

Cigno trovato morto nel Lago Maggiore

Pubblicato: Mercoledì 15 Febbraio 2006

Un cigno è stato trovato morto nel Lago Maggiore all'altezza della città piemontese di Verbania, nella giornata di ieri, da un privato che ha subito segnalato la presenza del volatile alle autorità sanitarie. **La macchina dell'Asl si è messa immediatamente in moto** per verificare la causa del decesso.

A confermare la veridicità dell'episodio è il responsabile della sanità animale dell'Asl verbanese **Antonio Realini** che si sta occupando del caso: «Naturalmente è presto per dire di cosa si tratta – ha detto Realini – intanto sul cigno si stanno eseguendo tutti gli accertamenti di tipo anatomo-patologici del caso e solo per il fine settimana si potrà essere più certi sulla causa del decesso».

Nemmeno una parola sulla possibilità che si tratti di influenza aviaria il temuto virus H5N1 – che resta per il momento l'ipotesi più remota; ma la guardia resta alta in tutti i distretti sanitari. Va ricordato che la trasmissione da animale selvatico a uomo non è mai avvenuto in quanto gli animali selvatici sono portatori sani del virus da sempre. **Il pericolo è il passaggio del virus da animale selvatico ad animale domestico** vista la contiguità con l'uomo. Seguendo quanto già affermato dagli esperti, nelle zone umide prealpine vivono, come animali stanziali, numerose comunità di cigni. Le specie migratorie che arrivano dall'Est Europeo, o dalla Russia scelgono solitamente la fascia adriatica o il Sud Italia come luogo di destinazione delle migrazioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it